



Ciulli, Pacini, Conti

inCAMPER, si cambia

Carissimi amici, in questo numero la novità di una grafica diversa e l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che diventa editore / proprietario in prima persona. Per il 2001 la rivista sarà di 80 pagine a colori ogni numero e per gli impianti stampa verranno utilizzati, lo Scanner professionale per l'acquisizione di foto ad alta risoluzione e, ultima novità, supporti per le macchine litografiche (offset) escono direttamente dal computer al CTP (computer to plate) per una risoluzione migliore della stampa. Questo annuale passaggio ci fornisce l'occasione per fare il punto sulla rivista, rispondendo alle domande che ci vengono poste dai nuovi equipaggi che si associano.

Gli addetti alla redazione e produzione di articoli lavorano a titolo gratuito, quindi, chi vuole dei cambiamenti è opportuno che sappia che deve dare il proprio contributo diretto in termini di tempo. Ecco una serie di domande che deve farsi, prima di scriverci, per evitare il famoso "armiamoci e partite".

1) Quante ore nella settimana può mettere a disposizione per mettere in campo dei cambiamenti? Ha la posta elettronica e/o un computer? Entro quanti giorni si impegna a dare riscontro ai messaggi e/o alle lettere? Che impegno personale a preparare gli articoli, rivedere le bozze e seguirli fino alla fase di stampa?

2) Quante pagine dovrebbe avere la rivista? Quali temi si dovrebbero inserire e quante pagine dedicare a ciascuno? Quale obiettivo/i concreto e verificabile per l'Associazione in termini di conseguimento scopi sociali (ESEMPIO: numero

equipaggi che si assoceranno, Piani Carburanti, Nuove normative, ecc..)? Con quali costi e con quali collaboratori?

Noi siamo sempre favorevoli ai cambiamenti, specialmente quando vedono la scesa in campo di un nuovo attivista ma la dura realtà ci ha dimostrato che tanti sono pronti a chiedere e pochissimi sono pronti a regalare il proprio tempo libero. Ad oggi, è stato un successo trovare Antonio Conti e Cecilia Pacini per seguire una parte degli articoli e per seguire la fase di impaginazione e controllo pre stampa. Ancora oggi è stato impossibile trovare dei volontari pronti a dedicare un tempo programmato per seguire la rivista. Nonostante ciò, siamo gli unici a livello nazionale a conseguire nuove normative e mettere in campo azioni continue a favore della categoria, purtroppo. Purtroppo perché vorremmo che altri lo facessero permettendoci di fare i fine settimana da veri camperisti, viaggiando di regione in regione. A fronte del nostro impegno, l'anno scorso abbiamo associato oltre 10.000 equipaggi e già in questi tre mesi abbiamo superato i 7.000 equipaggi associati per il 2001.

Per concludere, per cambiare, occorre rappresentare un proprio impegno personale e propri progetti / idee e questa rivista è lo strumento per trasformarli in realtà. Una rivista che deve interessare proprio chi non è camperista e, pertanto, affrontare tutti i temi del vivere civile che, in ultima analisi, riguardano proprio la famiglia che viaggia in autocaravan.

